

My First AIRC Grant "Ezio, Maria e Bianca Panciera"



Anna Urciuolo

Titolo del progetto

Studio dei meccanismi coinvolti nella cachessia tumorale del sistema neuromuscolare umano mediante organoidi.

Ambito di ricerca

Studio il muscolo volontario creando dei modelli cellulari che mimano il sistema neuromuscolare umano in laboratorio. In questo progetto studieremo la cachessia tumorale, una condizione che nei pazienti oncologici determina la perdita irreversibile di massa e forza muscolare.

Biografia

Sono cresciuta ad Avellino e ho deciso di trasferirmi a Padova dopo il diploma per frequentare il corso di laurea in biotecnologie sanitarie e poi in quello di biotecnologie mediche presso l'Università di Padova. Ho sempre nutrito una passione incredibile per la scienza e in particolare per la biologia. Nonostante non sia stato semplice lasciare la mia famiglia e le mie amicizie e integrarmi in un nuovo contesto sociale, oltre che professionale, ho vissuto questo trasferimento come un'opportunità di crescita personale. Sin dai tempi del tirocinio universitario nel 2007 e, successivamente, durante il dottorato di ricerca in bioscienze all'Università di Padova, mi sono appassionata allo studio dell'apparato muscolo-scheletrico e delle patologie che lo colpiscono. Un aspetto che mi ha particolarmente affascinata e che ho approfondito durante i miei studi riguarda l'effetto esercitato sulle cellule dall'ambiente che le circonda, la matrice extracellulare. Al termine del mio dottorato di ricerca, nel 2011, e concluse le mie ricerche sul ruolo della matrice extracellulare nella rigenerazione del muscolo, nel 2013 sono diventata mamma di una meravigliosa bambina. La passione verso la ricerca mi ha spinto a trasferirmi in Inghilterra, a Londra, con mia figlia. Presso la University College of London ho imparato nuovi approcci sperimentali, come l'ingegneria tissutale.



ANNA URCIUOLO

Nata a Napoli
22 agosto 1983

Università degli Studi di Padova

My First AIRC Grant
"Ezio, Maria e
Bianca Panciera"

L'esperienza personale e formativa avuta all'estero mi ha permesso di diventare una ricercatrice e una persona migliore.

Nel 2016, quando sono rientrata in Italia, presso il dipartimento di ingegneria industriale dell'Università di Padova ho integrato nella mia formazione scientifica la bioingegneria, le cellule staminali pluripotenti e la stampa biologica tridimensionale. La possibilità di integrare differenti discipline scientifiche nei progetti di ricerca di cui mi sono occupata è stata un'esperienza incredibilmente stimolante e divertente. Grazie a un finanziamento per giovani ricercatori finanziato dall'Università di Padova, nel 2018 ho avviato il mio gruppo di ricerca e dal 2019 dirigo il laboratorio di ingegneria neuromuscolare nell'Istituto di ricerca pediatrica "Città della Speranza" a Padova.

Nel 2021 sono diventata ricercatrice presso il dipartimento di medicina molecolare dell'Università di Padova. La ricerca scientifica, la formazione di studenti e giovani ricercatori e le attività divulgative di cui ho fatto esperienza durante la mia carriera continuano a nutrire la mia passione per questa professione.

Perché ho scelto la ricerca

La libertà di pensiero e di accedere a nuove conoscenze, la condivisione e la discussione scientifica a livello internazionale sono le caratteristiche principali per cui ho scelto di fare la ricercatrice.

I risultati raggiunti

Vogliamo aumentare la conoscenza dei meccanismi biologici che innescano la cachessia per identificare nuovi bersagli terapeutici in grado di preservare massa e funzione dei muscoli di pazienti oncologici.



In laboratorio

Non credo sia realmente possibile quantificare le ore dedicate alla ricerca, allo studio, alla formazione e alla gestione lavorativa e personale del proprio gruppo di ricerca. Poter bilanciare le attività da ricercatrice con quelle di gestione familiare e ludiche non è semplice, ma è possibile. La dedizione e la passione mi aiutano a vivere al meglio i vari impegni, obiettivi e interessi che fanno parte della mia vita.

Fuori dal laboratorio

Amo l'arte, la musica e la natura. Ho una passione per gli animali e adoro viaggiare accompagnata sempre da un buon libro.



